



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Molise

ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 recante "Interventi urgenti in materia di protezione civile";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "Disposizioni in campo ambientale", ed in particolare l'art. 16 relativo a "Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico";

VISTO il comma 432 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2006 ;

VISTO il comma 321 dell' art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante «Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA la Direttiva Ministeriale concernente indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2010 di cui al DM n. GAB/DEC/2010/0076 del 23/04/2010;

CONSIDERATO che uno studio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che il 9,8% del territorio nazionale è interessato da aree ad alta criticità idrogeologica e che 540 chilometri di linea di costa risulta a potenziale rischio di erosione per i beni esposti;

RAVVISATA la necessità di considerare in modo unitario tutte le risorse affini e contigue presenti nel bilancio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche per attivare un piano di azione che garantisca la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO indispensabile utilizzare tali risorse attraverso singoli accordi di programma che consentano alle Regioni di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo risorse proprie per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;

RITENUTO necessario intervenire per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

CONSIDERATO che la Regione Molise, in tal senso, ha individuato un primo elenco di interventi prioritari per fronteggiare le situazioni di maggiore dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che la Regione Molise ritiene prioritari, sulla base di conoscenze specifiche dei fenomeni in atto, anche interventi in aree non identificate come R4 nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino interessate;

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10, che, all'art. 2, comma 12-quinquies, ha ridotto di un importo pari ad euro 100 milioni le risorse stanziati dall'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191, già divenute 900 milioni per l'effetto dell'articolo 17, comma 2-bis, del decreto legge 195/2009 convertito, con modificazioni, in legge 26/2010;

QUANTIFICATI in complessivi Euro 24.000.000,00 di provenienza dai fondi di cui all'art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, le risorse definitive da utilizzare nel presente Accordo di Programma da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota Prot. n. 10172/11 del 20/04/2011, con la quale la Regione Molise ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, la proposta di programmazione regionale per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che tiene conto anche delle richieste pervenute direttamente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dagli enti locali e consegnate alla Regione nel corso delle riunioni tecniche svoltesi presso il Ministero, e con nota Prot. n. 7936/TRI del 10/03/2011, nonché delle richieste pervenute dal Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE la nota prot. n. 3131 del 5/04/2011 concernente l'intesa con l'Autorità di bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e la nota prot. n. 474/11 del 24/03/2011 concernente l'intesa con l'Autorità di bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore sul programma degli interventi;

RILEVATO che la Regione Molise ha destinato risorse finanziarie per il cofinanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo pari a Euro 3.000.000,00 a valere sui fondi che si renderanno disponibili per le Aree Sottoutilizzate (FAS);

VISTO il verbale di riunione tecnica del 02/05/2011 tra la Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, la competente struttura regionale e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Molise (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Il presente Accordo è finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Molise.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Molise vengono elencati nell'Allegato 1 al presente Accordo, del quale costituisce parte integrante, per un importo complessivo di Euro 27.000.000,00

2. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

La copertura finanziaria del fabbisogno, pari a complessivi Euro 27.000.000,00, è analiticamente descritta nella successiva Tabella n.1.

Tabella 1

	FONTI	RISORSE
MATTM	Art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191	24.000.000,00
	TOTALE RISORSE MATTM	24.000.000,00
REGIONE MOLISE	Fondi FAS	3.000.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE	3.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		27.000.000,00

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse di cui all'art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

Le Parti, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche nell'ambito dei fondi FAS 2007-2013, provvederanno a programmarle nell'ambito del presente Accordo, previa integrazione dello stesso.

Articolo 5

(Modalità di attuazione - Soggetti attuatori)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'articolo 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.
2. Le aree oggetto d'intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

Articolo 6

(Soggetti responsabili)

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche del MATTM e nella figura del Direttore della Direzione Generale IV, Politiche del Territorio, dei Trasporti, Pianificazione Urbanistica, Beni Ambientali e Politiche della Casa della Regione Molise.
2. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere, con i Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

Articolo 7

(Attività di coordinamento)

Le attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi, nonché quella di verifica si attuano secondo quanto indicato dal comma 2, art. 17 del citato D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26.

Articolo 8

(Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo)

1. E' costituito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM o da un suo delegato che può avvalersi delle strutture di cui all'articolo 17, comma 2 del citato D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed è composto da un rappresentante dell'Assessorato regionale Infrastrutture, Lavori pubblici, Politiche della casa, Trasporti della Regione Molise e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. Il Responsabile dell'Accordo può invitare i Soggetti attuatori alle sedute del Comitato in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. Al "Comitato per la gestione dell'Accordo" spetta il compito di:



- a) governare e controllare il processo complessivo di programmazione e realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
- b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio di cui al successivo articolo 9 e con cadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascuna annualità, la ricognizione sull'attuazione degli interventi, evidenziando le eventuali situazioni di criticità;
- c) garantire un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato, che avverrà in coincidenza con le scadenze di cui al punto precedente;
- d) promuovere l'eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
- e) indicare ai Soggetti Attuatori ed ai Responsabili dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo;
- f) definire rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali economie finali accertate sugli stessi nonché definire le riprogrammazioni delle risorse, sia sulla base di eventi sopravvenuti che delle modifiche apportate agli strumenti di pianificazione di settore.

5. Il Comitato ha altresì il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su segnalazione dei Responsabili dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei Soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Articolo 9

(Monitoraggio degli interventi)

1. Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, come individuate al presente Accordo, la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM, di concerto con la Direzione Generale IV della Regione Molise, provvede al monitoraggio degli interventi.
2. Il monitoraggio, di cui al comma precedente, è attuato con il supporto tecnico ed operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS).
3. I Soggetti Attuatori sono tenuti a rispettare la localizzazione degli interventi. Per ogni eventuale modifica totale o parziale della localizzazione dell'intervento per motivate e documentate esigenze sopravvenute, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione al Comitato di cui all'art.8.
4. I Soggetti Attuatori di cui all'art. 5, sono tenuti a comunicare tempestivamente all'ISPRA gli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione degli interventi e lo stato di attuazione degli interventi stessi.
5. I Soggetti Attuatori adempiono a quanto previsto dal precedente comma 4 entro 15 giorni dall'adozione dei corrispondenti atti attraverso le modalità di comunicazione telematica integrate nel sistema ReNDiS- web, ed in particolare:
 - comunicano la nomina del R.U.P. e l'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi;
 - trasmettono l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento;
 - comunicano l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, inviandone la relativa delibera ed il quadro economico risultante;



- trasmettono la comunicazione inizio lavori;
 - forniscono, su richiesta di ISPRA, anche per le vie brevi, informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e su eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
 - comunicano gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
 - comunicano l'avvenuta conclusione dei lavori e trasmettono il certificato di collaudo delle opere (o il C.R.E.) corredato del quadro economico finale, evidenziando le eventuali economie residue;
 - trasmettono copia del progetto esecutivo approvato e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
6. I dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nel sistema informativo ReNDiS-web saranno accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione e controllo degli interventi, anche ai fini delle attività di competenza del Comitato di indirizzo e controllo di cui al precedente articolo 8.

Articolo 10

(Impegni delle parti)

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo devono essere realizzati assicurando il coordinamento con le azioni volte a conseguire un adeguato livello di sicurezza, anche attraverso il raccordo con la pianificazione di bacino o distretto.
2. Gli interventi strutturali e le azioni di mitigazione dovranno inoltre essere coordinati e tener conto degli sviluppi collegati ad altri atti regionali di programmazione.
3. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
 - d) attivare ed utilizzare pienamente ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, eventuali elementi ostativi;
 - f) condividere, ognuno per le proprie competenze, il monitoraggio delle attività.

Articolo 11

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo di Programma comprendente l'allegato 1 come parte integrante e sostanziale dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Letto, approvato, sottoscritto.

In Roma, li 02/11/2011

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Ministro



Per la Regione Molise
Il Presidente o Assessore delegato

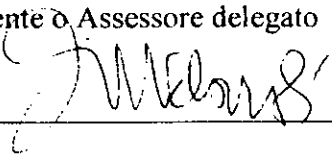
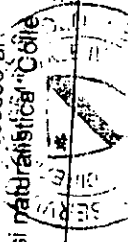




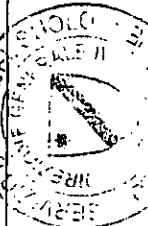
Tabella A - Fondi Ministeriali

ALLEGATO 1

Scheda sintetica							Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località		
CB001A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Acquaviva Collecroce	Centro urbano. Coscia di Ponte Veticozze e Santa Cecilia.	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato.	€ 200.000,00
CB002A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Baranello		Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale nelle loc. Coscia di Ponte Veticozze e S. Cecilia.	€ 250.000,00
CB003A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Bojano	Stada comunale per la "Civita" e località "Pietre Cadute".	Ulteriori interventi di sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la strada comunale per la "Civita" e la località "Pietre Cadute".	€ 250.000,00
CB004A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Busso	Sant'Antonio.	Consolidamento e recupero idrogeologico della strada Comunale Sant'Antonio.	€ 150.000,00
CB005A/10	Regione Molise	Molise	Fortore	CB	Campobasso	Depuratore della Fraz. Santo Stefano e Fondovalle Rivolo.	Sistemazione del movimento franoso interessante il depuratore della Fraz. S. Stefano ed incombente sulla FV Rivolo.	€ 300.000,00
CB006A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Campomarino	Area sud-est del centro abitato, a valle del centro storico.	Intervento di regimazione delle acque superficiali e dilavanti area sud-est del centro abitato, a valle del centro storico.	€ 200.000,00
CB007A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Casacalenda	S.P. Cipranese in località Santa Cecilia.	Sistemazione del dissesto idrogeologico interessante la S.P. Cipranese in località "Santa Cecilia".	€ 250.000,00
CB008A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Casacalenda	Versante sud-est del centro abitato (area impianto depurazione).	Ulteriori interventi di consolidamento del versante sud-est del centro abitato (area impianto di depurazione). 2° stralcio.	€ 250.000,00
CB009A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Castellino del Biferno	Centro urbano e oasi naturalistica Colle di Toro	Sistemazione del movimento franoso interessante la SP n. 141 di abbasso al centro urbano e l'oasi naturalistica "Colle di Toro".	€ 300.000,00

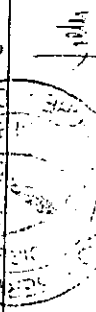


Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
CB044A/10	Regione Molise	Molise	Fortore	CB	Santa Croce di Magliano	C.da Pagliarone.	Sistemazione dei dissesti in c.da "Pagliarone".	€ 200.000,00
CB045A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Sant'Angelo Limosano	Cimitero e le strade comunali.	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il cimitero e le strade comunali.	€ 300.000,00
CB046A/10	Regione Molise	Molise	Fortore	CB	Sant'Elia a Pianisi	Varie.	Sistemazione dissesti diffusi sul territorio comunale.	€ 200.000,00
CB047A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	CB	Sepino	Cimitero Comunale.	Mitigazione rischio idrogeologico Cimitero Comunale.	€ 150.000,00
CB048A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Spinete	Strada comunale "Rinforzo Ovest".	Completamento della sistemazione idrogeologica interessante la strada comunale "Rinforzo Ovest".	€ 150.000,00
CB049A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Tavenna	Fontana Scozze.	Consolidamento dell'area in loc. "Fontana Scozze".	€ 150.000,00
CB050A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Torella del Sannio	Colle Bove.	Sistemazione del dissesto interessante la strada comunale "Colle Bove".	€ 150.000,00
CB051A/10	Regione Molise	Molise	Fortore	CB	Toro	Centro urbano	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato.	€ 300.000,00
CB052A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Trivento	Contrada Vivara.	Sistemazione del movimento franoso in contrada "Vivara" mediante rimodellamento del versante in frana per il ripristino della viabilità provinciale.	€ 400.000,00
CB053A/10	Regione Molise	Molise	Fortore	CB	Tufara	Centro abitato. Versante a valle di V. Regina Elena e loc. Teverone.	Sistemazione dei dissesti idrogeologici a valle di Via Regina Elena e loc. Teverone.	€ 300.000,00
CB054A/10	Regione Molise	Molise	Saccione	CB	Ururi	Centro abitato. Viale Padre Pio.	Completamento della sistemazione del dissesto interessante Viale Padre Pio nel centro abitato.	€ 250.000,00



Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
IS055A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Acquaviva d'Isernia	Vallone della Fonte, Fucile e Sant'Ovino.	Completamento della sistemazione dei dissesti idrogeologici in località Vallone della Fonte, Fucile e Sant'Ovino.	€ 400.000,00
IS056A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Agnone	Area artigianale.	Completamento della sistemazione del movimento franoso interessante l'area artigianale.	€ 300.000,00
IS057A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Amministrazione Provinciale di Isernia	Fondovalle Verrino Km 9+500 e viadotto Verrino 1	Sistemazione del movimento franoso incombente sulla S.P. n. 72 Fondovalle Verrino e viadotto Verrino 1.	€ 600.000,00
IS058A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Belmonte del Sannio	Centro abitato. Via Cardarelli (zona Calvario).	Intervento di messa in sicurezza del costone tufaceo retrostante la schiera di abitazioni site in Via Cardarelli (zona Calvario).	€ 350.000,00
IS059A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	IS	Cantalupo nel Sannio	Coste-Lira-Maldi.	Sistemazione dei dissesti idrogeologici nel territorio comunale. Strada comunale "Coste-Lira-Maldi".	€ 200.000,00
IS060A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Carovilli	Centro abitato (Via Fonte di Jiò, Via Napoli e Via Torre).	Sistemazione della caduta massi nel centro abitato (Via Fonte di Jiò, Via Napoli e Via Torre).	€ 200.000,00
IS061A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Castel San Vincenzo	Centro abitato.	Ulteriori interventi di sistemazione e consolidamento della parete rocciosa che borda il centro abitato.	€ 250.000,00
IS062A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Cerro al Volturno	Centro abitato. Costone roccioso sotto il castello e Via Roma.	Ulteriori interventi di consolidamento del costone roccioso sotto il castello e sistemazione movimento franoso Via Roma.	€ 250.000,00
IS063A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Colli a Volturno	Corso Volturno, Via Portello e Via Insorti d'Ungheria	Sistemazione della caduta massi lungo Corso Volturno, Via Portello e Via Insorti d'Ungheria.	€ 200.000,00
IS064A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Forli del Sannio	Centro abitato. Corso Vittorio Emanuele e Via Roma.	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro abitato nella zona compresa tra C.so Vittorio Emanuele e Via Roma.	€ 300.000,00

Cod.	Ente proponente	Regione	ADB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
IS065A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Isernia	Tuoro a ridosso del Palazzo del Governo.	Sistemazione del movimento franoso in loc. "Tuoro" a ridosso del Palazzo del Governo.	€ 1.200.000,00
IS066A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Miranda	Centro urbano e strade di accesso all'abitato.	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi a monte del centro urbano e strade di accesso all'abitato.	€ 300.000,00
IS067A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Montaquila	Centro abitato della Fraz. Roccaravindola	Ulteriori interventi di sistemazione idraulica del Torrente "Ravindola".	€ 450.000,00
IS068A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Monteroduni	T. "Vallone" e strada di accesso ingresso nord-est del cimitero	Sistemazione idraulica del Torrente "Vallone" e caduta massi lungo la strada di accesso all'ingresso nord-est del cimitero.	€ 250.000,00
IS069A/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Poggio Sannita	Strada di collegamento centro urbano - F.V. Verrino.	Sistemazione del movimento franoso lungo la strada di collegamento tra il centro urbano e la F.V. Verrino.	€ 300.000,00
IS070A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Pozzilli	SP n. 13 per la Frazione Santa Maria Oliveto	Sistemazione della caduta massi lungo la SP n. 13 per Santa Maria Oliveto.	€ 250.000,00
IS071A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Pozzilli	Torrente "Ravicone" e Case Bucci	Sistemazione idrogeologica ed idraulica Torrente "Ravicone" e loc. Case Bucci.	€ 650.000,00
IS072A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Pizzone	Centro abitato.	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato.	€ 250.000,00
IS073A/10	Regione Molise	Molise	Biferno	IS	Roccamandolfi	Madonna dell'Arco.	Completamento della sistemazione della caduta massi lungo la SP di accesso al Comune in località "Madonna dell'Arco".	€ 350.000,00
IS074A/10	Regione Molise	Molise	Sangro	IS	San Pietro Avellana	Centro abitato.	Sistemazione del movimento franoso incombente sul centro abitato.	€ 200.000,00
IS075A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Sesto Campano	Centro abitato capoluogo e frazioni.	Ulteriori interventi di sistemazione della caduta massi incombenti sui centri abitati del capoluogo e delle frazioni.	€ 350.000,00

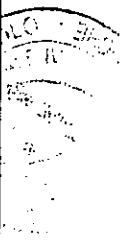


1

Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
IS076A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Venafro	Centro abitato.	Sistemazione della caduta massi incombente sul centro abitato.	€ 250.000,00
IS077A/10	Regione Molise	Molise	Volturno	IS	Venafro	Centro abitato.	Sistemazione idraulica Torrente "Rava".	€ 2.000.000,00
TOTALE Tabella A - Fondi Ministeriali								
€ 24.000.000,00								

Tabella B - Fondi Regionali

Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
CB078B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Castellino del Biferno	Madonna delle Grazie.	Consolidamento rupe della Madonna delle Grazie nel centro abitato.	€ 400.000,00
CB079B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Castelbottaccio	Versante Vallone Piscianello.	Consolidamento del versante Vallone "Piscianello" a valle del Municipio.	€ 400.000,00
CB080B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Civita Campomarano	Vallone Grande.	Ripristino delle opere idrauliche del Vallone "Grande".	€ 250.000,00
CB081B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Fossalto	Colle Carriello, Querce Carrelli, Colle Pompilio e strada comunale Cerrarella.	Sistemazione dei dissesti lungo le strade comunali "Colle Carriello", "Querce Carrelli", "Coste Casateno" in loc. "Colle Pompilio" e strada comunale Cerrarella.	€ 200.000,00
CB081B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Guglionesi	Strada Provinciale 168.	Sistemazione del movimento frangente interessante la S.P. 168.	€ 350.000,00



 Campobasso, 10/11/10

Cod.	Ente proponente	Regione	AdB	Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo richiesto (Euro)
CB083B/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Montemitro	Area depuratore e cimitero	Sistemazione fenomeni di dissesto interessanti l'area del depuratore ed il cimitero comunale.	€ 400.000,00
CB084B/10	Regione Molise	Molise	Biferno	CB	Petacciato	Nord-Est dell'abitato	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti la viabilità comunale coinvolta dal grosso movimento franoso a Nord-Est dell'abitato.	€ 250.000,00
CB085B/10	Regione Molise	Molise	Trigno	CB	Salcito	Versante nord-est del centro urbano	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il versante nord-est del centro abitato.	€ 400.000,00
IS086B/10	Regione Molise	Molise	Trigno	IS	Castelverrino	Santa Lucia	Sistemazione del movimento franoso in località Santa Lucia.	€ 150.000,00
IS087B/10	Regione Molise	Molise	Sangro	IS	Pescopennataro	Centro urbano	Sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato.	€ 200.000,00
TOTALE Tabella B - Fondi Regionali								€ 3.000.000,00
TOTALE GENERALE								€ 27.000.000,00



[Handwritten signature]